

La vertenza

Gli operai Breda "Fate in fretta senza lavoro l'azienda muore"

Il giorno dopo la promessa di Di Maio, le speranze e le paure dei lavoratori che attendono l'arrivo di Invitalia e Gruppioni

MARCO BETTAZZI

Qualcosa si muove, e questo è positivo. Ma ci sono ancora tanti dubbi e timori da parte di chi vede per l'ennesima volta in tanti anni la propria azienda cambiare pelle. «Siamo come sospesi», spiega uno dei lavoratori dell'ex Bredamenarini, e le sue parole esprimono bene l'atmosfera che si vive nell'azienda di autobus di via San Donato, oggi parte del gruppo Industria Italiana Autobus assieme all'ex Irisbus di Avellino. «Ma bisogna investire in fretta, perché siamo già in ritardo con gli ordini», continuano.

L'ipotesi su cui si sta lavorando, raccontata venerdì all'incontro col ministro Luigi Di Maio, è la messa in minoranza dell'attuale patron Stefano Del Rosso grazie all'intervento di un imprenditore privato e

di Invitalia, una società statale di investimenti, che arriverebbero oltre il 50% contando anche l'11% ancora in mano a Leonardo, l'ex Finmeccanica, controllata dal ministero delle Finanze. Il nuovo socio privato sarebbe Valerio Gruppioni, titolare della Sira Group di Rastignano, che produce radiatori e nel corso degli anni ha investito anche in società attive nell'automotive.

Lunedì ci sarà un'assemblea coi 151 lavoratori per spiegare meglio la situazione. «Non è quello che chiedevamo ma può essere una soluzione - spiega Maurizio Muzzicato, delegato sindacale -. Noi speravamo che l'azienda diventasse pubblica, perché questi quattro anni sono stati una presa in giro. Rispetto a prima è un passo in avanti, Gruppioni poi è uno che ha affari in crescita e questo è positivo. Ma restano ancora da capire tante cose». Al momento tutti i dipendenti sono al lavoro, ma ci sono difficoltà nell'ottenere la merce dai fornitori. «Stiamo lavorando poco, mai vista una situazione così in 23 anni, bisogna investire subito perché non sarà facile ripartire - continua



Le proteste

Uno dei tantissimi presidi di protesta dei lavoratori davanti allo stabilimento dell'ex Bredamenarini

Muzzicato -. Però apprezzo il tentativo di Di Maio». Il problema è che ci sono ordini per 7-800 autobus ma non si riesce a produrre a Bologna e quindi la produzione viene dirottata in Turchia. «Io la vedo come una sorta di toppa - ammette Riccardo Prussiani, altro delegato sindacale -. È positivo che Del Rosso venga messo in minoranza ma ci sarà sempre un privato di mezzo; vedremo questo Gruppioni, che davanti a noi non ha nominato nessuno, cosa vorrà fare». «Non abbiamo pregiudizi verso di lui ma è difficile dare un giudizio, dipende quali strumenti gli mettano in mano - aggiunge Cristiano Bruni -. Sarebbe stato un sollievo un intervento maggiore del pubblico. Siamo ancora in sospeso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La libertà a Occhipinti

Il padre di un Cc ucciso al Pilastro "Mi sento tradito dallo Stato"

«Oggi, con tutti i benefici già concessi ai componenti di questa effe-rata banda, come padre di un carabiniere che ha dato la propria vita per difendere la collettività mi sento tradito da questo Stato». Sono le parole di Gennaro Mitilini, padre di Mauro, carabiniere ucciso il 4 gennaio 1991 insieme a due colleghi dai killer della Uo bianca, nella strage del Pilastro. In una lettera aperta il genitore del giovane assassinato interviene sulla scarcerazione di Marino Occhipinti, ex poliziotto del gruppo criminale, all'ergastolo per l'omicidio della guardia Carlo Beccari e tornato in questi giorni in libertà: «È un atto che indigna i familiari e offende le vittime trucidate». Per questa ragione Mitilini chiede a Parlamento e Governo «un intervento affinché siano chiarite e verificate le concessioni ai componenti di questa banda». E aggiunge: «Noi familiari delle vittime non comprendiamo le ragioni che hanno spinto il Tribunale di sorveglianza di Venezia a convincersi che il pentimento di Occhipinti sia autentico, riteniamo che senza il perdono dei familiari delle vittime non si possano chiudere gli occhi su tante atrocità. Non bisogna dimenticare che la liberazione (di Occhipinti, ndr.) è avvenuta senza una fattiva sua collaborazione con gli inquirenti che indagavano, una collaborazione che avrebbe salvato tante vite umane se fatta a tempo debito e che avrebbe permesso di fare piena luce su una banda, di cui non conosciamo tutta la verità e tutti i componenti, così come accertato nell'ambito del processo degli anni '90». Da qui per ricordare che «oltre alla liberazione di Occhipinti, c'è stata quella di Pietro Gugliotta nel 2011, e che Luca Vallicelli non ha scontato quasi nulla in carcere». I capi della banda, inoltre, Roberto e Fabio Savi, «condannati all'ergastolo, inspiegabilmente si sono ritrovati entrambi nel penitenziario di Bollate, a Milano, per poi essere trasferiti e separati solo dopo una vibrata protesta di noi familiari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La strage L'auto dei carabinieri al Pilastro

Il caso

Traffico, un'altra settimana di cantieri a singhiozzo

Da domani lavori lungo via Ferrarese (fino al 9 agosto) e in Santo Stefano, dove sarà rifatta la pavimentazione fra via Dante e Guerrazzi

Nuovi cantieri all'esordio di questa calda estate: al via dall'11 luglio i lavori di riqualificazione stradale e manutenzione straordinaria della segnaletica nel tratto di via Stalingrado compreso tra via Creti e via Serlio, con possibili restringimenti della carreggiata nel tratto interessato e deviazione della viabilità anche per bici e pedoni. I lavori, che dovrebbero concludersi entro il 7 settembre, fanno parte di un progetto che prevede complessivamente 55 interventi per un investimento di circa 640mila euro e rispondono all'esigenza di migliorare le condi-

zioni di sicurezza dell'incrocio con le vie Serlio e Del Lavoro, un punto ad elevata incidentalità, e dare una maggiore accessibilità alla zona di via Mascherino. Altro cantiere in fase di attivazione (da domani al 9 agosto) è quello su via Ferrarese, in cui si scava per realizzare una nuova infrastruttura in fibra ottica nel tratto dall'incrocio con via Arcangeli a quello con via Casoni. Sono possibili rallentamenti perché i lavori comporteranno restringimenti della carreggiata e a tratti l'istituzione di senso unico alternato. Anche via Pasubio, tra via Timavo e Piave, sarà interessata da lavori di ripristino dei marciapiedi e rifacimento della rete di raccolta delle acque meteoriche, dall'11 luglio al 24 agosto, con istituzione di divieti di sosta. Arrivano poi i lavori di asfaltatura e rifacimento dei mar-

ciapiedi. Su via Santo Stefano ripristino della pavimentazione tra via Dante e Guerrazzi sempre da domani, al 4 agosto. Via Larga sarà interessata dai cantieri di rifacimento della pavimentazione in varie tranches: da lunedì all'11 lu-

In Stalingrado al via 55 interventi per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti: è un progetto da 640mila euro

glio su tratto tra le vie Pioppe e Martinetti, con istituzione del senso unico tra le vie Pioppe e Sighinolfi e senso unico alternato nel tratto tra Sighinolfi e Martinetti. Dall'11 al 13 luglio restringimenti anche sul tratto tra la rotonda Paradisi e via del Pilastro. Lavori di asfaltatura in via Sabotino da domani al 13 luglio, con restringimenti di carreggiata. Via Paleotto sarà chiusa domani e il 10 luglio, per il rifacimento della pavimentazione stradale tra le vie Toscana e Torriane. Via Sozzi sarà interessata da lavori di rifacimento dei marciapiedi fra le vie Michetti e Guardassoni, dal 12 al 13 luglio. Infine, in via del Tappezziere cantieri di manutenzione della rete di raccolta delle acque piovane su tutta la via, da domani all'11 luglio. - v.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRENOTA IL TUO CHECK-UP GRATUITO

Via DELLA CESOIA 3/c BOLOGNA (di fronte Osp. S.Orsola) ☎ 051 636.00.73

Via BATTINDARNO 69/2 BOLOGNA (q.re Santa Viola) ☎ 051 38.02.01

SIAMO ANCHE A MEDICINA E CASTEL S.PIETRO

☎ 348 82.10.737
✉ info@acoustic2000.com
🌐 www.acoustic2000.com

CENTRAL ACOUSTIC 2000 SOLUZIONI PER L'UDITO

SOLUZIONI PER L' UDITO

VERIFICA GRATUITA E COMPLETA DELL' UDITO

PROVA GRATUITA APPARECCHI ACUSTICI PER 30 GIORNI

ASSISTENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO

FORNITURA GRATUITA AUSL, INAIL AGLI AVENTI DIRITTO

RIPARAZIONE E ADATTAMENTI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

SOLUZIONI ANTIRUMORE PERSONALIZZATE

SOLUZIONI PER ACUFENE

